



# **I.C. Paritario "Marcelline"- BOLZANO**

## **Rendicontazione sociale 2019**

**Anno scolastico 2019/2020**



## PREMESSA

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza<sup>1</sup>.

Le scuole dell'Istruzione<sup>2</sup> e della Formazione professionale<sup>3</sup> della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*<sup>4</sup>, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

---

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



## IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento<sup>5</sup>, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

*Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.*

---

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



## PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>I progetti plurilingue si avvalgono di docenti di madrelingua.</p> <p>I 17 docenti della scuola primaria sono tendenzialmente stabili e quasi tutti hanno un contratto a tempo indeterminato.</p> <p>Alcuni docenti, con i titoli adeguati, insegnano sia alla Primaria sia alla secondaria.</p> <p>La presenza di tre ordini di scuola favorisce la continuità didattica e la progettualità in verticale.</p> <p>La maggior parte degli alunni frequenta il nostro Istituto dall'Infanzia al Liceo, presente nell'Istituto.</p> <p>Negli ultimi anni la dirigenza è passata dal personale religioso a quello laico che a sua volta ha visto l'alternanza di diverse persone con profilo professionale adeguato.</p> <p>Maggiore autonomia rispetto alla scuola pubblica nella selezione del personale.</p> <p>L'anno scolastico 2019/2020 è iniziato nel nuovo edificio scolastico che si presenta all'avanguardia dal punto di vista degli spazi accoglienti e luminosi, delle aule speciali, degli strumenti tecnologicamente avanzati.</p> <p>E' stata presentata all'Intendenza Scolastica Italiana la domanda per ottenere, dall'anno scolastico 2020/2021, il riconoscimento di un Istituto Pluricomprendivo che veda i vari ordini di Scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado e liceo) riuniti sotto la guida di un unico dirigente allo scopo di ottimizzare le risorse umane e creare una Comunità Scolastica collaborativa e coesa sia per l'aspetto valoriale sia per quello professionale.</p>	<p>Il numero di iscrizioni è condizionato dal pagamento di una retta necessaria per la copertura delle spese di gestione, in quanto i contributi provinciali non coprono l'intera somma.</p> <p>Permangono alcune difficoltà ad accedere alle stesse opportunità offerte alle scuole pubbliche.</p> <p>Nella scuola secondaria di I grado il turnover dei 18 docenti in organico è in linea con il dato provinciale ma superiore a quello della scuola primaria dell'Istituto.</p> <p>L'ingresso nel nuovo edificio deve essere contestuale al potenziamento di un'offerta formativa di valore che contribuisca ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per la formazione umana, sociale e culturale di tutti gli alunni fornendo loro gli strumenti per sapersi muovere in una società complessa.</p>



## PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- **Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

### SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

#### *Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti*

<b>Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)</b>	<b>Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)</b>
1. Valutazione esterna degli apprendimenti (INVALSI) 2. Valutazione interna confrontando i risultati tra le classi 3. Migliorare la valutazione delle competenze. Essenziale: formare gli insegnanti su come sono strutturate le prove standardizzate e il loro QdR; - effettuare simulazioni agli alunni in modo da evitare che gli stessi si trovino di fronte ad una tipologia di verifica del tutto nuova proprio nel giorno della rilevazione; dare una giusta informazione alle famiglie; formare un gruppo di lavoro capace di leggere e analizzare gli esiti dei test quando vengono inviati alla Scuola affinché ci sia la restituzione trasparente al corpo docente.	La Scuola si pone l'obiettivo a lungo termine di raggiungere risultati alti nel successo formativo degli alunni in linea con il Nord-Est che consiste anche nella capacità di rapportarsi al meglio in tutte le situazioni richieste.
<b>Attività svolte</b>	
Sono state organizzate diverse simulazioni delle prove INVALSI, in particolar modo in riferimento a quelle CBT. Ciò ha fatto sì che i risultati siano stati tendenzialmente molto buoni. Il gruppo di lavoro INVALSI appositamente costituito ha regolarmente preso parte ai corsi di aggiornamento, rendendo poi edotti i colleghi in collegio docenti. Inoltre, il già citato gruppo di lavoro INVALSI, ha organizzato annualmente incontri in cui ha relazionato a tutto il personale docente i risultati ottenuti che sono stati anche resi noti nei Consigli di Istituto.	
<b>Risultati</b>	
Le diverse simulazioni effettuate in corso d'anno hanno fatto sì che gli alunni abbiano familiarizzato con il formato delle prove, arrivando preparati alla prova ed affrontandola con maggiore sicurezza. Tutto il corpo docente è stato coinvolto a pieno nelle dinamiche INVALSI ed ognuno ha dato il proprio contributo ottimizzando tempi, spazi e risorse. La continua collaborazione tra i docenti dei diversi ordini è stata molto proficua e ha permesso agli stessi di programmare la didattica anche in funzione delle prove INVALSI. La strategia adottata dal corpo docente, che ha lavorato di concerto e in sinergia, ha portato al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e cioè ad un miglioramento effettivo dei risultati delle rilevazioni. Dalle restituzioni infatti è emerso una generale crescita nel raggiungimento delle competenze prefissate, evidenziando addirittura, nel caso della secondaria di primo grado, un punteggio superiore a quello della media nazionale.	



## **SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)**

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

### ***Obiettivo formativo***

#### **VALORIZZAZIONE AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA**

Valorizzare anche l'ambito matematico-scientifico oltre all'ambito linguistico che caratterizza l'Istituto.

### ***Attività svolte***

1. Attività legate al coding e alla robotica, atte a stimolare il pensiero computazionale, in collaborazione con la Libera Università di Bolzano.
2. Preparazione e partecipazione al "Gioco concorso Kangourou della matematica" che prevede la somministrazione di giochi e prove matematiche agli studenti a partire dalla seconda classe della primaria.
3. Preparazione e partecipazione al concorso internazionale di informatica Bebras, gara a squadre con lo scopo di promuovere gli aspetti scientifici dell'informatica e la collaborazione fra alunni.
4. Corsi extracurricolari di matematica, informatica, fisica e scienze atti a valorizzare le eccellenze dell'Istituto e a stimolare l'interesse degli studenti in generale.

### ***Risultati***

1. Costruzione di un braccio meccanico e sua presentazione all'evento CTDay presso la Libera Università di Bolzano.
2. Sempre più alunni hanno scelto di partecipare all'iniziativa Kangourou ottenendo buoni risultati e divertendosi molto. Molti sono arrivati alle fasi finali del concorso e due hanno partecipato alla finalissima di Mirabilandia.
3. Molti alunni hanno partecipato con entusiasmo, ottenendo buoni risultati e creando spirito di squadra.
4. Gli alunni hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con tematiche che esulano dalla normale esperienza didattica trovando nuovi stimoli per lo studio delle materie scientifiche.

**Obiettivo formativo**

Potenziamento dell'inglese L3.

**Attività svolte**

1. Partecipazione a corsi pomeridiani extracurricolari in preparazione all'esame per la certificazione di inglese Cambridge.
2. Organizzazione delle giornate di immersione linguistica con tutor di madrelingua English day.
3. Organizzazione soggiorno studio a Canterbury.

**Risultati**

Molti alunni hanno conseguito la certificazione di inglese relativa a diversi livelli del QCER.

Risultati:

Livello KET A2: 22 iscritti. Tutti hanno superato l'esame di cui 6 "with merit" e 6 "with distinction"

Livello PET B1: 20 iscritti. 18 hanno superato l'esame di cui 6 "with merit" e 4 "with distinction"

